

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Quattordici buyer internazionali a scuola di Varese: il tour tra laghi, ville e sapori

Tommaso Guidotti · Monday, April 20th, 2026

Non solo una tappa di passaggio, ma una destinazione con una propria identità definita. Si è concluso il tour **“Discover Varese, the Land of Seven Lakes”**, l’iniziativa organizzata da **Fondazione Varese Welcome** che dal 10 al 12 aprile ha accompagnato quattordici buyer internazionali alla scoperta delle eccellenze della provincia.

Il gruppo, composto da professionisti provenienti da mercati chiave come Cina, India, Regno Unito, Spagna e Corea del Sud, è arrivato nel Varesotto dopo la sessione di incontri B2B svoltasi in Franciacorta nell’ambito della BILNI 2026. L’obiettivo è stato chiaro: trasformare la visita in proposte di viaggio concrete da inserire nei cataloghi esteri.

Un itinerario tra storia e archeologia industriale

Il percorso si è snodato attraverso i capisaldi dell’offerta locale. La cultura è stata protagonista a Laveno Mombello, con la visita alle Officine dell’Acqua – centro dedicato alla tradizione nautica – e al De Charme, custode della storia ceramica locale. Il tour ha poi toccato l’Eremo di Santa Caterina del Sasso, simbolo del Lago Maggiore, per spostarsi verso l’entroterra con le tappe a Villa della Porta Bozzolo a Casalzuigno e Villa Bossi a Bodio Lomnago, quest’ultima apprezzata per la collezione di strumenti musicali e il laboratorio di clavicembali.

Il gusto e l’outdoor

L’enogastronomia ha giocato un ruolo centrale nel colpire l’immaginario dei tour operator. Particolare successo ha riscosso lo show cooking alle Officine dell’Acqua, dove è stato preparato un risotto al pesce siluro sfumato con la grappa dei Rossi di Angera.

Per quanto riguarda il versante attivo, i buyer hanno testato la ciclopedonale del Lago di Comabbio e sono saliti in funivia al Sasso del Ferro, punto panoramico che ha permesso di inquadrare visivamente la conformazione del territorio dei “Sette Laghi”.



I commenti: “Un’alternativa autentica”

I feedback raccolti indicano un interesse crescente per destinazioni meno affollate rispetto ai circuiti tradizionali. Una buyer spagnola ha sottolineato come, pur essendo inizialmente interessata al Lago di Como, abbia trovato nel Varesotto “un’alternativa autentica e sorprendente”.

Sulla stessa linea la rappresentante di un tour operator cinese, pronta a proporre la meta ai viaggiatori del proprio Paese, mentre un operatore indiano ha già avviato i primi contatti con le strutture ricettive locali, lodando l’attenzione ai dettagli dell’organizzazione.

L’operazione punta ora a capitalizzare queste relazioni: l’obiettivo di Fondazione Varese Welcome è consolidare il posizionamento della provincia sui mercati internazionali, sfruttando la spinta della BILNI per trasformare l’apprezzamento dei professionisti in flussi turistici reali per le prossime stagioni.

This entry was posted on Monday, April 20th, 2026 at 5:37 pm and is filed under [Turismo](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.